



# PROGETTO PON GOV CRONICITA'

## Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT

*La logica di collegamento tra Buone Pratiche Europee e Pon Gov Cronicità*

Napoli, 08 luglio 2022



## PROGETTI EUROPEI ANALIZZATI

DG Santé - European Commission's Directorate-General for Health and Food  
Safety  
56 Buone Pratiche

Interreg Europe – Programma di cooperazione interregionale  
137 Buone Pratiche



## DG Santé

La Direzione Generale “Salute e sicurezza alimentare” (DG Santé) della Commissione Europea ha fatto dell'identificazione, della diffusione e del trasferimento delle migliori pratiche una priorità per progredire nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie non trasmissibili in Europa.

A questo fine, la DG Santé ha creato un portale specifico che raccoglie le buone e le migliori pratiche in ambito sanitario selezionate all'interno dei seguenti Programmi e Joint action

## DG Santé

- **ACT**, *Program - Advancing Care Coordination and Telehealth Deployment*, individuate 12 BP;
- **CHRODIS**, *Joint Action on Chronic Diseases and Promoting Healthy Aging across the Life Cycle*, individuate 14 BP;
- **JANPA**, *Joint Action on Nutrition and Physical Activity*, individuate 2 BP;
- **RARHA**, *Joint Action on Reducing Alcohol Harm*, individuate 0 BP;
- **MHCompass**, *EU-Compass for Action on Mental Health and Well-being*, individuate 2 BP;
- **SCIROCCO**, *Scaling Integrated Care in Context Project*, individuate 23 BP;
- **VULNERABLE**, *Improving the health of those in isolated and vulnerable situations pilot project*, individuate 3 BP.



## INTERREG Europe

Interreg Europe è un Programma che aiuta i governi regionali e locali di tutta Europa a sviluppare politiche migliori e fornire interventi più efficaci. Il Programma opera in modo da creare opportunità e un ambiente favorevole per la condivisione di soluzioni e l'apprendimento delle politiche. L'obiettivo è garantire che gli investimenti pubblici, l'innovazione e gli sforzi di implementazione portino tutti a un impatto integrato e sostenibile per le persone e i territori di appartenenza. La cooperazione, la collaborazione e l'impegno della comunità sono al centro della strategia di Interreg Europe.



## INTERREG Europe

- **EU SHAFE**, *Europe Enabling Smart Healthy Age-Friendly Environments*, individuate 40 BP;
- **HELIUM**, *Health Innovation Experimental Landscape through Policy Improvement*, individuate 32 BP;
- **HOCARE**, *Delivery of Innovative Solutions for Home Care by Strengthening Quadruple-helix Cooperation in Regional Innovation Chains*, individuate 32 BP;
- **ITHACA**, *InnovaTion in Health and Care for All*, individuate 33 BP.

## EQUITY

Nell'ambito delle politiche sanitarie comunitarie e nazionali l'Equità rappresenta una delle priorità del settennio di programmazione corrente 2021-2027.

Le politiche di coesione dell'Unione sono alla base dei programmi di finanziamento ordinari e straordinari, come il NEXT Generation.

Non è possibile infatti garantire una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile in presenza di condizioni di disparità tra cittadini; in questo senso l'equità rappresenta un vero e proprio prerequisito per un accesso effettivo ai servizi e lo sviluppo di una piena cittadinanza europea.

## EQUITY

Per la categorizzazione delle Best Practices, la Commissione Europea ha definito un set di criteri per la loro valutazione: di exclusion (esclusione), core (di base) e qualifier (di qualificazione).

Se non sono soddisfatti i criteri relativi all'adeguatezza, la pratica viene esclusa dal procedimento di valutazione.

I criteri di base attengono alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della pratica, nonché al modo in cui la pratica ha affrontato le questioni di equità.

I criteri qualificatori sono utilizzati per valutare se la pratica contiene elementi rilevanti per il suo trasferimento in altri contesti.

## EQUITY

Tra i criteri core, il documento considera l'aspetto dell'etica, definito come quella caratteristica per cui la pratica dovrebbe tenere conto delle esigenze della popolazione nell'allocazione delle risorse e identificare e ridurre le disuguaglianze sanitarie. Poiché la riduzione delle disuguaglianze è una questione importante in Europa, una pratica che includa elementi che promuovono l'equità dovrebbe essere classificata con un valore maggiore (ad esempio, se si considera una prospettiva di genere).

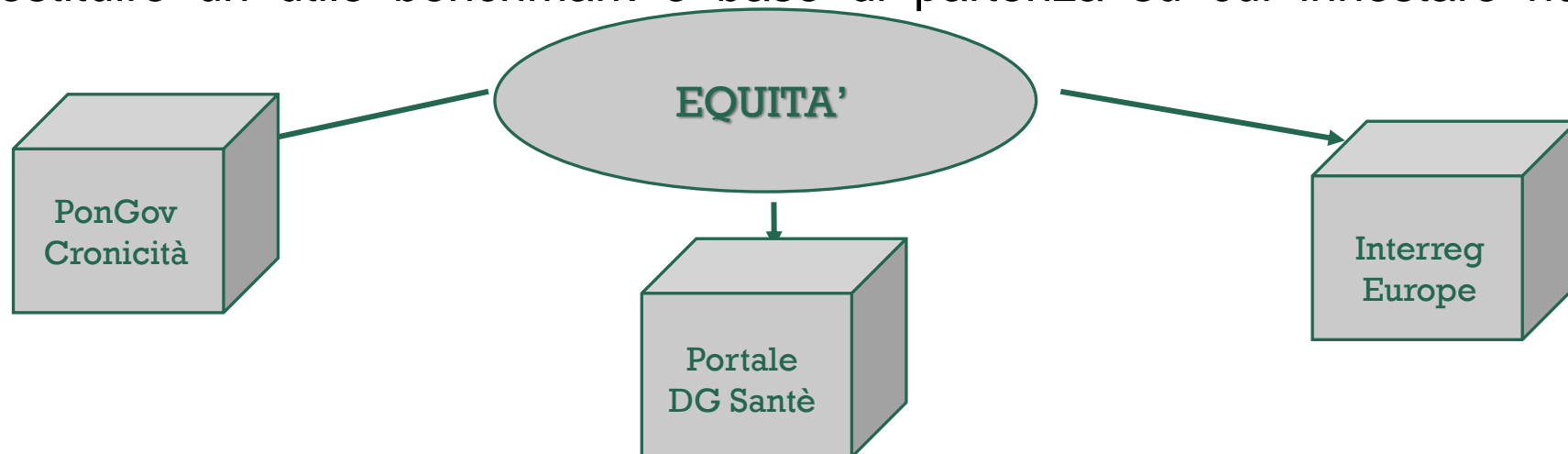
## EQUITY

I sottocriteri che potrebbero essere eventualmente utilizzati per valutare l'equità sono:

- ✓ le dimensioni rilevanti dell'equità sono adeguatamente e attivamente considerate durante tutto il processo di attuazione della pratica (ad es. età, genere, stato socioeconomico, area rurale e/o urbana, gruppi vulnerabili);
- ✓ la pratica formula raccomandazioni o linee guida per ridurre le disuguaglianze sanitarie identificate.

## EQUITY

E' parsa interessante una rilettura delle pratiche già censite all'interno del progetto sia in ambito nazionale che europeo che favorisse la contestualizzazione rispetto ai principi sottesi al concetto di equità. Al fine di individuare le Best e Good Practices che presentano una connotazione anche di equità, AGE.NA.S. ha analizzato le pratiche emerse nell'ambito del Progetto PonGov Cronicità, le pratiche di carattere sanitario presenti sul portale della DG Santé e le pratiche di carattere sanitario selezionate dal Programma Interreg Europe 2014-2020, per evidenziare le esperienze che potrebbero costituire un utile benchmark e base di partenza su cui innestare nuove proposte progettuali

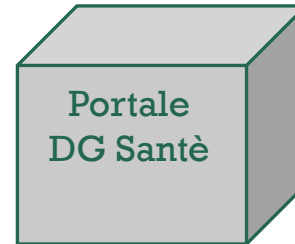


## EQUITY



Tra le esperienze regionali individuate, ben 7 presentano caratteristiche che evidenziano un'attenzione agli aspetti dell'equità. Nello specifico, gli aspetti tutelati sono quelli che consentono di favorire l'accessibilità ai servizi sanitari da parte dei pazienti che vivono in zone geografiche disagiate oppure dei pazienti in situazioni di fragilità sanitaria

## EQUITY



Tra le esperienze nazionali individuate, ben 12 presentano caratteristiche che evidenziano un'attenzione agli aspetti dell'equità. Nello specifico, gli aspetti tutelati sono quelli che consentono di favorire l'accessibilità ai servizi sanitari da parte dei pazienti che vivono in zone geografiche disagiate, dei pazienti in situazioni di fragilità sanitaria, ma anche dei pazienti che vivono in situazioni sociali particolari, come i soggetti con disabilità o disagio mentale, oppure, i cittadini socialmente vulnerabili.

## EQUITY



Tra le esperienze nazionali individuate, ben 9 presentano caratteristiche che evidenziano un'attenzione agli aspetti dell'equità. Nello specifico, gli aspetti tutelati sono quelli che consentono di favorire, così come le pratiche selezionate sul Portale della DG Santé, l'accessibilità ai servizi sanitari da parte dei pazienti che vivono in zone geografiche disagiate, dei pazienti in situazioni di fragilità sanitaria, ma anche dei pazienti che vivono in situazioni sociali particolari, come i soggetti con disabilità o disagio mentale, oppure, i cittadini socialmente vulnerabili.



## VALIDITA' DELLE BUONE PRATICHE EUROPEE NEL POST-COVID

Le esperienze europee selezionate costituiscono un valido supporto per la possibilità di mutuare e trasferire in altri contesti pratiche, o singoli servizi da queste previste, in grado di migliorare la gestione della cronicità soprattutto nella gestione dei pazienti anziani e/o fragili presso il loro domicilio.

Tuttavia, occorre anche considerare che la Pandemia da Covid-19, pur avendo determinato uno stress con notevoli ripercussioni sanitarie, ma anche economiche e sociali, ha spinto i SSR ad accelerare nella definizione di offerte di servizi sanitari innovative.



## **CARATTERI COMUNI ALLE NUOVE BP DEL PONGOV CRONICITA'**

- ✓ Al di là della presenza o meno di un sistema di stratificazione della popolazione, le AA.SS. realizzano sempre più analisi statistiche dei loro pazienti cronici finalizzate alla loro conoscenza.
- ✓ I SSR stanno passando dall'implementazione di singoli servizi ICT e di Telemedicina a ecosistemi di servizi in ambito salute che integrano tutte le offerte di servizi.
- ✓ Passaggio dalla presa in carico reattiva, su domanda, a quella proattiva (sliding doors).
- ✓ Attenzione non alla singola patologia cronica ma alla complessità del bisogno di salute del paziente.
- ✓ Consapevolezza dell'importanza della medicina personalizzata e dell'integrazione dei diversi servizi sanitari, indipendentemente dall'erogatore.

## SFIDA DA AFFRONTARE





**Grazie per l'attenzione!**

Adelaide Ippolito

*Esperta senior per attività tecnico-scientifico svolte a supporto del coordinamento operativo, tecnico e scientifico nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", PONGOV Cronicità "Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT"*

[a.ippolito@agenas.it](mailto:a.ippolito@agenas.it)